

Trapianti di fegato: che bagarre!



La Nuova Sardegna ha attaccato con veemenza l' Assessore Dirindin accusandola di avere ordito un piano di delegittimazione della sanità sassarese per non si sa quali reconditi obbiettivi.

Sul giornale sassarese e' comparso un presunto documento post datato che istituiva una collaborazione tra l' azienda Ospedaliera Brotzu ed il gruppo del Prof Salizzoni di Torino , documento che a detta del giornale sassarese sarebbe stato formulato prima della decisione dell' Assessore ma con una data corretta con un pennarello quasi a dimostrare che lo stesso avrebbe avuto sicuri effetti solo dopo l' approvazione dell' unico gestore trapianti di fegato (Cagliari) da parte dell' Assessore.

Chi conosceva le decisioni dell' Assessore e la data della sua decisione ?

Che confusione ?

Ma si tratta solo di campanilismo?

Quali interessi ci possono essere dietro i trapianti?

E' verosimile che si tratti sempre della solita storia : invidie, botteghe , lassismo sassarese , iperattività cagliaritano

La verità forse sta nel fatto che le medaglie servono ai direttori generali per presentarsi alla prossima tornata di nomine con piu' possibilità di essere riconfermati.

A margine della vicenda esiste un altro problema : all' interno del Brotzu trova spazio una "talpa" pronta a consegnare agli organi di stampa minute non ancora ufficializzate ?

Alla prossima puntata.

Paolo Scuro